

**AREA AMMINISTRATIVA****DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO****N. 86 DEL 16-12-2021**

OGGETTO::OGGETTO:GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI
 COMUNALI -PERIODO MESE GENNAIO/ DICEMBRE 2021 -
 IMPEGNO DISPESA

La RESPONSABILE DEL SERVIZIO**Visti:**

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- Il D.lgs n. 118/2011;
- La Deliberazione C.C n. 10 del 03.06.2021, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- Il regolamento Comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18/11/2016 e modificato con Deliberazione C.C. n. 12 del 05.04.2017;
- La Deliberazione G.C. n. 20 del 16.04.2021 di presentazione al Consiglio Comunale, del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali come stabilito nella Parte II del D.lgs. 18 Agosto 2000, nr. 267, e ss.mm.ii. (TUEL) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, nr. 126;
- Visto il Decreto Legislativo 23.06.2011, nr. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione contabile;
- Il Decreto Sindacale n° 7 del 01/07/2021, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Rag. Rosalba Sanna;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

Richiamati:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- L'art. 184 del D.Lgv. 267/2000, in materia di liquidazione di spesa;
- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)";
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Richiamati :

- L'ART. 82, COMMA 2, DEL d.Lgv. 267/200 secondo cui "*I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Omissis....*"
- L'art. 82, comma 8, del D.Lgs/2000, che così recita : "*La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica,..omissis...*)
- L'art. 82, comma 11, del D.Lgs 267/2000, secondo cui ." *La corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere a consigli e commissioni; il regolamento ne stabilisce termini e modalità*"
- L'art. 1 del D.M. 119/2000 che recita: "*Le indennità di funzione per i sindaci ed i presidenti delle province e i gettoni di presenza per i consiglieri comunali e provinciali per la partecipazione a consigli e commissioni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nelle misure riportate nella tabella A, allegata al presente decreto.*"
- L'art. 50, lettera f) del TUIR "D.P.R. del 22.12.1986 n. 917 , stabilisce che: " sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente: , "*le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni, ..omissis*";
- L'art. 1, comma 54, Legge 266/2005, secondo cui "*Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;

- L'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.122/2010 che stabilisce che: con decreto del Ministro dell'Interno, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato art. 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore ai tre anni, di una percentuale pari al 3% per i comuni con una popolazione fino a 15 abitanti ..omissis.. **e che sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1000 abitanti;**

Richiamata la deliberazione n. 6/SEZAUT/2010/QMIG della Corte dei Conti in Sezione delle Autonomie, che recita quanto segue: " L'articolo 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, che prevedeva la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali, deve ritenersi non più vigente;

Richiamato altresì il parere n. 1/contr/12 della Corte dei Conti , sez. riunite, con la quale afferma che l'applicazione della decurtazione del 10% stabilita dall'art. 1, comma 54, della legge 266/2005, in relazione sia all'indennità che ai gettoni di presenza: "*l'ammontare delle*

indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006"

ATTESO che nella medesima delibera viene ribadito che “ *...il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del DL 78 del 2010, convertito nella legge 122 del medesimo anno, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel d.m. 4 agosto 2000 n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi, il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.*”

ATTESO che, il D.M. N. 119/2000 stabilisce che il gettone di presenza dei consiglieri comunali, per i comuni appartenenti alla classe demografica fino a mille abitanti è fissata in £ 33.000 (pari ad € 17,04);

ATTESO che sulla base della decurtazione del 10% il valore del gettone di presenza spettante viene fissato in € 15,34;

ATTESO che agli Amministratori che godono dell'indennità di carica, non spetta il gettone di presenza;

Atteso che occorre procedere all'impegno di spesa per la seduta di consiglio per l'anno 2021 (gennaio/dicembre 2021), che si presume in complessivi € 600,00;

RITENUTO di provvedere all'assunzione di impegno di spesa, di € 600,00 sul capitolo 1001, conto competenza, che presenta la necessaria disponibilità, per i gettoni di presenza, per le sedute del C.C. dal mese di gennaio 2021 al mese di dicembre 2021;

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione della presente determinazione;

D E T E R M I N A

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di corrispondere ai Consiglieri Comunali, per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio un gettone di presenza di € 15,34, dal mese di gennaio al mese di dicembre 2021;

Di impegnare la somma di € 600,00, sul capitolo 1001, conto competenza, per gettoni di presenza, relativi alle sedute del C.C. per i mesi gennaio/dicembre 2021, oltre agli oneri derivanti dall'applicazione dell'IRAP;

Di imputare la somma di € 600,00, sul capitolo 1001, conto competenza, che presenta idonea disponibilità;

Di impegnare le somme derivanti dall'IRAP, pari ad € 51,00, da imputare sul capitolo 1018, in conto competenza, che presenta idonea disponibilità;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio ON-line del Comune per 15 giorni consecutivi secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge 69/2009, e art. 124 del D.Lgv. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio
Rosalba Sanna

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 21-12-2021

Il Responsabile del Servizio
Frangia Fabiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
Rosalba Sanna